



ORIGINALE PER L'UFFICIO

Comune di Rimini

*Direzione Gestione Territoriale,  
Patrimonio, Attività economiche  
Settore Sportello per l'edilizia e  
Piani attuativi  
Ufficio Gestione urbanistica*

SEDE UFFICI: Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541/704878 - 4884 fax 0541/704810

SITO: [www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
email: [chiara.dalpiazz@comune.rimini.it](mailto:chiara.dalpiazz@comune.rimini.it)  
SEDE LEGALE: P.zza Cavour, 27 - 47900 Rimini  
c.f.-p.iva 00304260409

## **PIANO PARTICOLAREGGIATO**

Scheda di PRG 8.24 e 9.01

Via Ugo Bassi, Via Fucini e Piazza Armando da Brescia

**N.T.A. di P.P. di iniziativa privata**  
con modifiche per integrazioni d'Ufficio  
(6/09/2007 - 30/10/2007 - 3/12/2007)

**Le N.T.A del P.P. scheda progetto 8.08  
è costituito dai seguenti elaborati**

**Parte 1**

Elaborato PD U NT "Norme Tecniche di Attuazione di progetto del P.P."

**Parte 2**

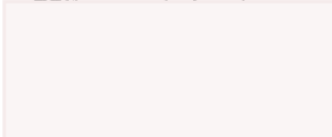
Integrazione all'articolato di NTA del P.P.

- Art. 1 - Prescrizioni Enti, Aziende Uffici esterni**
- Art. 2 - Norme integrative – Prescrizioni Uffici comunali**
- Art. 3 - Norme integrative – Disciplina edilizia**
- Art. 4 - Oneri concessori – Monetizzazione**

**Parte 3**

ALLEGATI: Copie di pareri con condizioni prescrizioni di Enti/Aziende/Uffici pubblici e/o gestori delle reti

**Il Responsabile  
dell'Istruttoria Tecnica**



## PARTE 1 "PD U NT - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE" DI PROGETTO DEL P.P.

L'elaborato PD U NT "Norme Tecniche di Attuazione di progetto del P.P." è allegato di seguito quale parte integrante alle presenti norme integrative poste dall'ufficio.

### NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

#### CATEGORIE DI DESTINAZIONE D'USO – PARAMETRI ED INDICI URBANISTICI – DISTANZE - STANDARD URBANISTICI

##### CATEGORIE DI DESTINAZIONE D'USO

Le destinazioni d'uso consentite nelle diverse zone sono individuate nello strumento urbanistico del P.R.G., come da allegato.

Per ciò che concerne la disciplina delle stesse si fa riferimento previsioni contenute nelle NTA del P.R.G. Vigente.

##### DATI DI PROGETTO E PARAMETRI URBANISTICI

Nella Tavola di progetto **PD-U-006** sono individuati i parametri urbanistici adottati, mentre le altezze massime dei fabbricati in progetto sono individuati nella Tavola di progetto **PD-U-010 e PD-U-010.a**, come da NTA del P.R.G.

Per ciò che concerne la disciplina relativa alle aree attrezzate a verde e per il gioco, così come relativamente alle aree per parcheggi pubblici si farà riferimento alle NTA del P.R.G. ed al Regolamento del Verde.

L'utilizzazione edificatoria del suolo è regolata dai parametri definiti e disciplinati dalle NTA per le zone C.2.

La ripartizione delle unità minime d'intervento è quella risultante dalle planimetrie di progetto. In sede di concessione potranno essere realizzate modeste variazioni al presente Piano Particolareggiato senza che occorra procedere a specifica variante del medesimo.

Sono considerate varianti minori da attuarsi in sede di concessione quelle relative a:

1. modifica dei confini che comporti una variazione di superficie complessiva non superiore all'1%;

2. modifica e precisazione della destinazione delle singole aree, ove ciò sia reso necessario da una discordanza tra cartografia e situazione reale dei luoghi, fermi restando gli indici ed i parametri edilizi ed urbanistici applicati;
3. modifica dei tracciati stradali e pedonali ove si renda necessaria in seguito alla ~~in seguito alla~~ progettazione esecutiva delle opere da approvarsi;
4. modifica degli accessi ai lotti, alle modalità di recinzione ed alla collocazione delle S.U., nel limite, in questo caso, della variazione del 10%. **"RISPETTANDO IL LIMITE POSTO DALLA SAGOMA DI MASSIMO INGOMBRO DI CUI ALLE TAVOLE DI P.P.."** (tale parte in grassetto è integrazione posta d'Ufficio)

E' ammessa la possibilità di frazionamento in più unità minime d'intervento e la modifica della sagoma dei fabbricati, nel rispetto degli indici previsti, delle altezze massime, delle distanze dai confini, dalle tipologie previste e dai massimi ingombri **"STABILITI DALLE TAVOLE GRAFICHE DEL P.P.."**. (tale parte in grassetto è integrazione posta d'Ufficio)

## DISTANZE

Per ciò che concerne la misurazione delle distanze e la disciplina delle stesse dai confini di proprietà e verso strada si farà riferimento alle prescrizioni previste nelle NTA del P.R.G., salvo per le distanze dei fabbricati dai confini delle unità minime d'intervento.

Per ciò che concerne la distanza tra i fabbricati si chiede l'applicazione dell'art. 9 ultimo comma del D.M. 1444/68.

## PARCHEGGI PRIVATI

Per ciascun appartamento è prevista la costruzione di garage o di posti-auto.

La superficie minima dei posti-auto privati di 10 mq per 100 mc di volume edificato, sarà ricavata nell'area di pertinenza delle singole unità fondiari e realizzata al piano interrato degli edifici.

Per il calcolo del volume si fa riferimento alle NTA del P.R.G.

## PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il soggetto privato proponente provvederà alla realizzazione, interamente a propria cura e spese del progetto di sistemazione della viabilità e di realizzazione dei servizi urbani e di quartiere come descritti ed individuati negli elaborati allegati al Piano particolareggiato in oggetto.

L'inizio dei lavori è definito e meglio specificato nella Convenzione.

## TIPOLOGIE E PRESCRIZIONI TECNICHE PER LE FINITURE ESTERNE

Le tipologie edilizie sono quelle individuate nella **Tav. PD-U-010 e PD-U-010.a**.

In sede di progettazione architettonica saranno definite, in ottemperanza alle disposizioni normative del Piano Particolareggiato stesso, le caratteristiche degli elementi di finitura e la conformazione quantitativa e qualitativa dei volumi e delle superfici conseguentemente alle scelte che saranno operate sulle dimensioni degli alloggi, dei balconi e delle logge in quanto esse comporteranno una specifica strutturazione delle sagome e dei prospetti.

Rispetto all'ingombro in pianta degli edifici, così come rappresentato negli elaborati grafici di progetto allegati, è consentita la variazione della sagoma sempre nel rispetto degli ~~articoli~~ *menzionati*. *(la parte barrata è sostituita d'ufficio con la seguente frase in grassetto)* **"DELLA SAGOMA DI MASSIMO INGOMBRO INDICATA SULLE TAVV. DI P.P."**.

Le aree verdi condominiali, le aiuole alberate, le strade e le aree a parcheggio sono sistemate e mantenute a cura e spese degli utenti dell'unità di intervento cui si riferiscono.

In esse non sono inoltre ammesse costruzioni di carattere precario anche se prefabbricate o amovibili.

Si dovranno prevedere giunti di dilatazione e di assestamento.

Non è consentita l'installazione di più antenne che servano appartamenti distribuiti sullo stesso percorso verticale.

Le finiture esterne degli edifici, potranno essere realizzate con laterizio a vista, conglomerato cementizio a vista, intonaco con tinteggiature nei colori tipici della zona, intonaco ed eventuale rivestimento di graniglia di marmo, mattonelle in laterizio od altri materiali naturali.

Gli infissi esterni dovranno essere perlomeno uguali nell'ambito di ciascuna unità di intervento così come le finiture dei fabbricati, le pavimentazioni e le recinzioni esterne.

Sarà realizzato un "Coordinamento Architettonico" relativo agli aspetti generali, le tecnologie, i colori e le finiture esterne di tutti gli edifici appartenenti al presente Piano Particolareggiato.

#### **PRESCRIZIONI RIPORTATE NELLE SCHEDE DI PROGETTO N. 8.24 E 9.1**

Trattasi di Zona omogenea C2, zona residenziale o mista di espansione speciale soggetta a piano urbanistico preventivo di iniziativa privata.

La Superficie Utile edificabile non dovrà superare i MQ 4.950, e l'altezza degli edifici in progetto sarà contenuta nei ml. 13.50.

La superficie destinata a G.3 (Piazza A. Da Brescia), dovrà essere ceduta e attrezzata secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, la quale prevede, a compensazione delle opere non realizzabili nella suddetta Piazza dovute al futuro ampliamento del complesso scolastico, la sistemazione a parcheggio dell'area denominata ST4, come da Tav. PD-U-014.

Dovranno essere rispettate le condizioni e le prescrizioni riportate nei pareri degli enti e dei servizi interpellati, come di seguito riportati, solamente per quanto riguarda il tracciato delle reti come rappresentato nelle Tav. di progetto (PD-M-001, PD-M-002, PD-M-003, PD-E-002, PD-E-003); mentre non saranno prescrittive le soluzioni progettuali come riportate nelle rimanenti tavole di progetto.

La Tav. PD-E-001, inerente all'Impianto di Pubblica Illuminazione, subirà modifiche in seguito all'aggiornamento delle scelte progettuali.

## PARTE 2 NORME INTEGRATIVE

### Art. 1 - Prescrizioni Enti, Aziende Uffici esterni

Si premette che vengono richiamati per intero le condizioni e prescrizioni prodotte dagli Enti/Aziende/Uffici esterni all'Ente comunale, in seguito ad esame progetto del P.P. e vengono pertanto poste come cogenti; di seguito si richiamano alcune condizioni/prescrizioni più peculiari, precisando che nella seguente "**Parte 3**" del presente documento, sono allegati in copia tutti i pareri pervenuti, tra cui quelli richiamati specificatamente.

#### 1.1 - Servizio Sanitario regionale, A.USL e ARPA di Rimini:

Esprime parere favorevole con osservazioni di cui propria nota Prot. n. 0079579/IP2 del 30/08/2004.

#### 1.2 - Provincia di Rimini – Ufficio Difesa del suolo:

Esprime parere favorevole fermo restando il rispetto di prescrizioni, di cui alla propria nota Prot. n. 40508 del 11/08/2004

#### 1.3 - Vigili del Fuoco:

Esprime parere con prescrizioni di cui propria nota Prot. n. 11116/03/P (11378/03) del 5/04/2004.

#### 1.4 - Hera spa, Rete idrica e fognaria:

Esprime parere con condizioni di cui propria nota Prot. n. 4132/04 del 10/03/2004.

#### 1.5 – Enel spa:

Parere preventivo con precisazioni di cui propria nota Prot. n. P200305696 del 29/10/2003.

### Art. 2 - Norme integrative – Prescrizioni Uffici comunali

Si premette che vengono richiamati per intero le condizioni e prescrizioni prodotte dagli Uffici comunali, in seguito ad esame progetto del P.P., e vengono pertanto poste come cogenti; in particolare si richiamano alcune condizioni/prescrizioni peculiari.

#### 2.1 - U.O. Opere a rete (Lavori pubblici):

Esprime parere con osservazioni di cui propria nota Prot. n. 126407 del 13/07/2004.

## 2.2 - Area Tecnica Settore Ambiente e Sicurezza:

Esprime parere favorevole con "Prescrizioni, Osservazioni e Segnalazioni" di cui propria nota Prot. n. 94504, del 25/05/2004.

## 2.3 - Polizia Municipale - Uff. Edilizia -Ambiente:

Esprime parere favorevole con prescrizioni, di cui propria nota Prot. n. 130987, del 17/07/2007.

## Art. 3 - Norme integrative - Disciplina edilizia

Si premette che vengono richiamati per intero le norme Statali, Regionali e Comunali vigenti di natura urbanistico-edilizia oltre che tecnica; in particolare si definiscono e specificano di seguito alcuni aspetti normativi determinando specifiche cogenti nell'ambito del presente specifico Piano Particolareggiato.

### 3.1 - Modalità di calcolo delle superfici a portico e/o loggia.

Richiamando l'art. 14 delle NTA di PRG "punto 1)e" si precisa che per il presente P.P. la Su complessiva del fabbricato è la superficie utile realizzata da cui calcolare il 10% di superfici aggiuntive max consentite per logge e portici privati affinché risultino escluse dal computo della Su stessa.

Per la definizione più inequivocabile di quanto indicato si pone di seguito un esempio:

Su. dell'edificio           mq. 1.000,00 x 10% = 100 mq.

Mq. 100 è la superficie lorda da destinare a portici.

Il rispetto di tale ulteriore superficie max destinata a logge e portici non determina di considerare la Su realizzata           mq. 1.000,00 + mq. 100,00 = mq. 1.100 ulteriore superficie utile.

### 3.2 - Modalità di calcolo dell'altezza massima degli edifici

Richiamando l'art. 14 delle NTA di PRG "punto 3)" si precisa che per il presente P.P. si considera la situazione del piano di campagna naturale esistente, come quella risultante dal progetto di urbanizzazione del presente Piano, cioè:

- per il rispetto dell'altezza massima dell'edificio da realizzare calcolato dalla mezzeria stradale della Via Cignani;
- per il rispetto della quota dell'intradosso del solaio degli eventuali piani interrati, la quota di mezzeria stradale della Via Cignani è incrementata di cm. +15 in considerazione del fatto che la viabilità stradale del comparto avrà ai margini laterali i percorsi pedonali "marciapiedi" che in particolare in tale P.P. saranno ridefiniti ad una quota media di cm. +15 dal piano medio stradale come da progetto, per consentire l'accessibilità ai terreni/lotti limitrofi è assunta tale quota (cm. +15) come piano medio di campagna per riferire l'intradosso del solaio grezzo dell'interrato.



### 3.3 - Condizioni delle opere e recinzioni su spazi pubblici/strada

Le pensiline d'ingresso ai fabbricati, quando previste da realizzarsi a confine con la proprietà pubblica (marciapiede, ecc.) è posta condizione che:

- vengano realizzate con uso di uno o massimo due appoggi, se pilastri o setti, ovvero su un'unica parete, quando a sbalzo, differentemente da tale condizione, la loro superficie sarà calcolata come portico o loggia;
- non dovranno sporgere od aggettare sugli spazi pubblici, pur a qualsiasi altezza da terra, ovvero dovranno essere completamente realizzate (incluse, cornici, scarichi, cabalette, lesene, sbalzi, ecc.) all'interno della proprietà privata come da C.C..

Le recinzioni, dovranno essere realizzate completamente all'interno della proprietà privata, incluso anche quando queste sono caratterizzate da muretti o particolari elementi architettonici come cimase o coprimuretti o lesene, ecc. anche se solo decorativi.

### 3.4 - Specifiche sull'abbattimento barriere architettoniche

Richiamando la L. 236/89 si precisa che per nel presente P.P. i vialetti, percorsi pedonali e marciapiedi sono considerati con sviluppo di pendenza al massimo pari al 5%.

Trattandosi nello specifico di interventi su edifici di nuova realizzazione e che di fatto pendenze superiori al 5% costringono la maggior parte dei disabili in carrozzina ad affrontare tali piani inclinati con un accompagnatore (per affrontare in salita o discesa), si pone condizione che tutti i percorsi, vialetti, marciapiedi (ad esclusione della eventuale rampa di accesso al piano interrato adibito ad autorimessa solo se provvisto di ascensore accessibile), sono considerati per il presente P.P. percorsi pedonali, sia quando su sede pubblica (marciapiede) che quando su sede privata (vialetti di giardino o percorsi dell'area scoperta di un edificio privato).

### 3.5 - Norme del Codice Civile

Relativamente alle alberature da porre a dimora sia nelle parti pubbliche che quelle private si ricorda di dover soddisfare contemporaneamente sia i disposti del Regolamento comunale del verde che quanto previsto dal C.C. agli artt. 848 e seguenti, ovvero distanze dai confini.

### 3.6 - Abbaini

Facendo riferimento alla norma di PRG vigente, (art. 14 delle NTA), all'interpretazione pubblicata sul "libro della trasparenza" n. 6/05 del 30/03/2005 ed alla modalità interpretativa del Servizio edilizia privata che è definibile "usuale", si dispone che:

- gli abbaini affinché la superficie coperta da loro sottesa non sia considerata "Su", deve essere complessivamente per tutto il piano, inferiore al 49% dell'intera superficie di piano stesso;
- la quota interna in altezza di tale superficie sottesa dagli abbaini dovrà essere al massimo di mt. 1,80 (anche costante);
- lo sviluppo lineare orizzontale della somma dei fronti degli abbaini per ogni falda o facciata dovrà essere al massimo inferiore al 49% della dimensione massima della facciata dell'edificio su cui sono ubicati.

La falda di copertura può essere ritagliata per definire un andito o corridoio scoperto su cui aprire una porta o porta-finestra di vano coperto, con eventuale accesso diretto a tale spazio aperto (terrazzo o balcone, anche perimetrali), purchè tale ritaglio di falda, non abbia sviluppo lineare superiore al 49% della lunghezza della falda stessa.

### 3.7 - Pergole e tutori per arbusti-rampicanti - Tende

Le pergole e tutori per arbusti e rampicanti sono normati dal vigente Regolamento Edilizio comunale all'art. 4 e la loro installazione è "attività edilizia libera".

Se tali strutture saranno rappresentate sul progetto relativo al Permesso di Costruire/D.I.A., dovranno essere accuratamente descritti il materiale, le finiture, le modalità di montaggio, con la specifica che trattasi di strutture non adatte ad essere utilizzate per il sostegno di tende o altre forme di copertura, ma esclusivamente destinate al supporto e sviluppo di rampicanti.

Le tende sono accessori al fabbricato edilizio. Hanno finalità principale di determinare l'ombreggiamento di aperture o spazi aperti. Le tende sono normate dal Regolamento per l'Arredo Urbano agli artt. 5, 8, 12 e 19. Si richiama pertanto la necessità del coordinamento di tali accessori per ciascun edificio (condominio), secondo i criteri di unitarietà.

## Art. 4 - Oneri concessori - Monetizzazione

### 4.1 - Onere commisurato al costo di costruzione

Come da Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 24/04/2007 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria oltre che dell'onere commisurato al costo di costruzione, sono stati ridefiniti.

Richiamata la Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1108 del 29/03/1999 e smi, "... per interventi di edilizia residenziale, i locali sottotetto aventi altezza virtuale (calcolata come rapporto  $V/s$  = Volume/superficie) inferiore a ml. 1,70 non sono computabili nella superficie non residenziale e vengono quindi esclusi dal contributo di costruzione ...". Pertanto il calcolo del costo di costruzione è prodotto in base alla formula:

$$Sc = Su + 60\% Snr$$

dove	<u>Sc</u>	=	sup. complessiva
	<u>Su</u>	=	sup. utile abitabile,
	<u>Snr</u>	=	sup. non residenziale

### 4.2 - Monetizzazione

La monetizzazione prevista per la compensazione degli Standards urbanistici dovuti, avverrà secondo le condizioni poste in convenzione urbanistica che regge il presente P.P.:

- una parte corrispondente al 50% dell'importo dovuto, attualizzato con uso di indici ISTAT, sarà versato all'atto della stipula della convenzione urbanistica;
- la restante parte, pari al rimanente 50%, sarà versata contestualmente al rilascio del primo permesso di costruire, relativo all'edilizia residenziale, con suo dimensionamento economico aggiornato con indici ISTAT alla data di rilascio del permesso stesso; riferimento e condizioni dell'art. 3 della Convenzione urbanistica.

## PARTE 3 ALLEGATI

### Art. 5 - Allegati

In allegato sono raccolte copie dei pareri preventivi raccolti/conseguiti durante l'iter istruttorio di approvazione del presente P.P.:

Provincia di Rimini – Ufficio Difesa del suolo;

Servizio Sanitario regionale, A.USL e ARPA di Rimini;

Vigili del Fuoco;

Hera spa, Rete idrica e fognaria;

Hera spa, Servizio ambiente;

Hera Luce srl;

S.G.R. reti spa – rete gas;

Telecom Italia spa – rete comunicazioni;

Enel spa – rete elettrica;

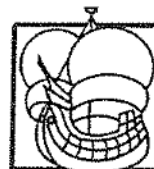
Area Tecnica Settore Ambiente e Sicurezza

U.O. Opere a rete (Lavori pubblici);

Polizia Municipale – Uff. Edilizia –Ambiente.

**Il Responsabile  
dell'Istruttoria Tecnica**

Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica  
Ufficio Difesa del Suolo  
Via D. Campana n. 64  
47900 Rimini



PROVINCIA DI RIMINI

Prot. n° 40508  
Rif. Int. / Amb.

11 AGO. 2004  
0206 del  
**COMUNE DI RIMINI**  
NUMERO PROT.: 148348  
DATA 18 AGO 2004 ENTRATA  
U.O.: \_\_\_\_\_ MSTR.: \_\_\_\_\_ MGT.: \_\_\_\_\_  
CLASSIFICA: \_\_\_\_\_  
PRATICA N.: \_\_\_\_\_

Comune di Rimini  
Area Gestione del Territorio  
Sportello per l'edilizia e Piani  
attuativi  
U.O.A. Gestione Urbanistica  
P.le Bornaccini, 1  
47900 R I M I N I

Oggetto: ~~Parere ai sensi dell'art. 37 della L.R. 81/02~~ così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, relativo al Piano Particolareggiato di iniziativa privata – scheda di progetto n. 8.24-9.1 – Via Bassi, Via Fucini, Piazza A. da Brescia  
Vs. nota del 27.05.2004 prot. n. 95791.

VISTA la richiesta di parere ex art. 13 L. 64/74 del 27.05.2004 prot. 95791 pervenuta alla Provincia di Rimini in data 27.05.2004 prot. 27792;

VISTI gli elaborati prodotti a corredo del P.P. in oggetto ed in particolare la relazione geologica a firma della Dott. Geol. Claudia Falasca datata dicembre 2003;

VISTI gli elaborati integrativi prodotti a seguito di richiesta di integrazioni trasmessi dal Comune con nota del 04.08.2004 prot. n. 140528 e pervenuti al protocollo della Provincia in data 05.08.2004 prot. n. 39783;

VISTI gli elaborati sostitutivi trasmessi dal Comune con la nota sopraccitata;

VISTI gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale e le cartografie tematiche ad essi allegate;

VISTO il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 2 del 30.03.2004;

VISTA l'integrazione al Progetto di Piano Stralcio di Bacino denominata "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idraulica" elaborata dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed adottata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 7 del 21.03.2003;

VISTE le leggi nazionali e regionali e relative circolari applicative in materia di redazione di studi geologici prodotti a corredo di strumenti urbanistici;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi nella fase attuativa degli interventi e che dovranno trovare collocazione nel corpo normativo dello strumento urbanistico:

- per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro di ciascuno edificio attraverso prove dirette che investighino il "volume significativo" di terreno di cui al punto B.3 del D.M. 11.03.1988; in particolare si dovrà porre particolare attenzione alla quantificazione dei cedimenti assoluti e differenziali a cui saranno assoggettate le strutture in funzione della litologia del sottosuolo, dell'effettivo carico esercitato e della tipologia fondazionale adottata;
- dovrà essere determinato per ciascun fabbricato in previsione il potenziale di liquefazione dei terreni di fondazione che dovranno essere caratterizzati sulla base di appropriate indagini di laboratorio volte a ricavare il fuso granulometrico; nell'eventualità si riscontrasse l'ipotesi della liquefazione in caso di stress sismico (ipotesi già accertata per via analitica sulla base dei valori delle CPT), dovranno essere messi in atto gli accorgimenti tecnici indicati nella relazione geologica integrativa per evitare gli effetti del fenomeno sull'edificato, suggerendo sin da ora di adottare come soluzione il superamento degli strati potenzialmente liquefacibili attraverso fondazioni su pali. Tale soluzione risolverebbe anche i problemi connessi alla presenza nei primi metri di profondità di terreni a diverso comportamento geomeccanico a contatto eteropico;
- in considerazione della estrema superficialità del livello della falda e della intensa urbanizzazione delle aree circostanti l'area edificabile, in fase attuativa degli interventi sarà necessario valutare gli effetti indotti dagli sbancamenti ed abbattimenti artificiali della falda sui fabbricati e vie di comunicazione limitrofi, anche attraverso monitoraggio costante della falda durante le operazioni di scavo, determinare l'effettiva spinta attiva e passiva sulle opere di sostegno degli scavi di sbancamento e considerare nel dimensionamento delle fondazioni la sottospinta idrostatica;

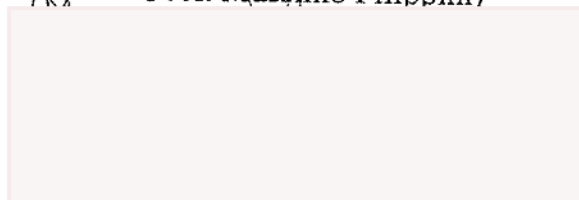
- dovrà essere verificato se la vasca di laminazione in previsione all'interno del comparto oggetto di P.P. risponde in termini volumetrici anche a quanto prescritto in proposito dall'art. 11, comma 3 lett. a1), delle N.T.A. del P.A.I. adottato.

Copia vistata degli elaborati dovrà essere ritirata presso l'ufficio scrivente.

Il dirigente del servizio  
(Arch. Fabio Tomasetti)



Il funzionario tecnico  
(Dott. Geol. Massimo Filippini)





**Sezione Provinciale di Rimini**

**Servizio Territoriale**

Via Gambalunga, 83 - 47900 - Rimini  
Tel. 0541/444258 - Fax 0541/444251  
P.IVA 04290860370  
e-mail: ecoltelli@rn.arpa.emr.it

Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica  
U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
Via Coriano n. 38 Rimini 47900  
P.IVA 02329590406

*unire precedenti*

161  
Copia

Prot. n. 002309/282

**REGISTRAIU**

Rimini, 9 SET 2004

<b>COMUNE DI RIMINI</b>	
U.O.5	
NUMERO PROT.:	<u>161992</u>
DATA	<b>13 SET. 2004</b> ENTRATA
	<u>30</u>
U.O.:	<u>63</u> MATR.:
	MOT.:
CLASSIFICA:	<u>4 5 1</u>
PRATICA N.:	<u>11165</u>

Alla c.a. Ill.mo Sig. SINDACO  
Comune di Rimini  
SEDE

e, p.c. Spett.le Soc. ENEL Spa  
Direzione e Distribuzione  
Via Destra del Porto n. 57  
47900 - RIMINI

**Oggetto:** risultati delle misurazioni di campi magnetici a bassa frequenza (ELF) effettuate a Rimini in via delle Officine n. 65, all'interno ed all'esterno degli uffici della Parrocchia di "Cristo Re" in quanto posti al di sopra di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT.

In riferimento alla richiesta, presentata da un privato cittadino, tendente ad ottenere l'effettuazione degli accertamenti tecnico-strumentali in oggetto citati, si trasmette, in allegato, la relazione tecnica (rapporto di prova n. 190/04 del 28.08.04) riguardante i risultati delle misure di campi magnetici effettuate da Personale Tecnico dell'ARPA di Rimini, in data 10.08.04, all'interno ed all'esterno degli uffici della Parrocchia di "Cristo Re" situati a Rimini in via delle Officine n. 65, in quanto posti al di sopra di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT.

Ricordando che la norma di riferimento in tema di tutela della salute dei lavoratori, delle lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione cronica a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è rappresentata dalla legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", nella quale viene previsto che i valori numerici da prendere come riferimento per la valutazione dei livelli di esposizione siano oggetto di successivi decreti attuativi e considerato che in data 08.07.03 è stato pubblicato il DPCM "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", con il quale vengono stabiliti pari a 3 e 10 µT i valori di campo magnetico da non superare ai fini, rispettivamente, del raggiungimento dell'obiettivo di qualità e del valore di attenzione, da intendersi come misure di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine, eventualmente connessi con l'esposizione ai campi magnetici generati alla frequenza di rete (50 Hz), nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

Tenuto conto che da più parti è stato indicato come valore di attenzione, e quindi di cautela a protezione della salute da effetti a lungo termine dell'esposizione a campi elettromagnetici a fre-



**Sezione Provinciale  
di Rimini**

**Servizio Territoriale**

Via Gambalunga, 83 - 47900 - Rimini  
Tel. 0541/444258 - Fax 0541/444251  
P.IVA 04290860370  
e-mail: ecoltelli@rn.arpa.emr.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA ROMAGNA

Azienda Unica Sanitaria Emilia Romagna

Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica  
U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
Via Coriano n. 38 Rimini 47900  
P.IVA 02329590406  
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215  
e-mail: arossi@auslm.net

Pag.2/2

Prot. n. 002309/2.2.2

frequenza industriale (cosiddetti ELF), quello corrispondente a 0,5  $\mu$ T misurati al ricevitore in prossimità di asili, scuole, aree verdi attrezzate e ospedali nonché edifici adibiti a permanenza di persone non inferiore a quattro ore giornaliere, riferimento numerico questo indicato, peraltro, anche nella Direttiva Regionale di applicazione della Legge Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 30/2000, che ha per oggetto "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico".

Le misurazioni effettuate nelle varie stanze dell'appartamento in oggetto hanno evidenziato livelli di campo magnetico istantaneo, cioè riferito ad un periodo di rilevazione limitato, costantemente inferiori al valore di 0,5  $\mu$ T.

La valutazione effettuata posizionando per un periodo della durata di 24 ore l'apparecchio di misura nel locale "stanza missioni" ha fornito valori compresi tra 0 e 0,2  $\mu$ T per circa l'83% del tempo di registrazione mentre per il restante 17% del tempo di registrazione i valori di campo magnetico sono risultati compresi tra 0,2 e 0,4  $\mu$ T.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene di poter concludere che i valori di esposizione riscontrati nell'appartamento sono da considerare in linea con quanto previsto dalle vigenti norme in materia di tutela della salute della popolazione dall'esposizione a campi elettrici e magnetici.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento le SS. VV. riterranno necessario, si porgono distinti saluti.

ARPA SERVIZIO TERRITORIALE

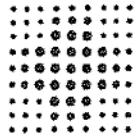


AZIENDA USL RIMINI  
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

All.c.s.:

- Copia rapporto di prova n. 190/04 del 28.08.04
- Copia Esposto Pos. Reg. n. 002174/2.5.2





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini



Sezione di Rimini  
Servizio Territoriale  
via Gambalunga, 83 - 47900 Rimini  
T. +39.0541.444.266 F. +39.0541.444.251

Dipartimento Sanità Pubblica  
Modulo Organizzativo Trasversale  
Processo Nip - Nuovi Insediamenti Produttivi

Prot. N.° 0049549/1P2

Rimini,

30 AGO 2004

OGGETTO: Richiesta esame preventivo ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 4/5/82, n. 19 in merito al PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA - SCHEDA PROGETTO n.8.24-9.1 - VIA U.BASSI, VIA FUCINI, P.ZZA A. DA BRESCIA - **PARERE.**

POS. 56 / 2004

All'Ufficio Urbanistica del  
Comune di  
RIMINI

Vs. rif. Prot. 95778 del  
26/05/2004

COMUNE DI RIMINI		
NUMERO PROT.:	159405	
DATA:	- 8 SET, 2004	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

Vista la documentazione notificata in data 28.05.2004, relativa a quanto in oggetto e composta da:

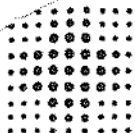
- Elenco Elaborati tecnico-grafici
- Tav. PD U 001 Stralcio P.R.G. vigente
- Tav. PD U 002 Planimetria catastale / individuazione delle aree d'intervento / estratti di mappa catastale / visure catastali
- Tav. PD U 003 Sovrapposizione planimetria catastale / P.R.G.
- Tav. PD U 004 Planimetria generale / individuazione delle aree d'intervento secondo le previsioni del P.R.G. vigente
- Tav. PD U 004.a Vincoli in atto sul territorio comunale
- Tav. PD U 005 Rilievo planialtimetrico / sezioni e profili del terreno / edifici in demolizione
- Tav. PD U 006 Planimetria generale / zonizzazione
- Tav. PD U 007 Planimetria generale / dimensionamento aree comparti
- Tav. PD U 008 Planivolumetria generale
- Tav. PD U 009 Planimetria generale di massimo ingombro / limiti di distanza / verifica punti C2-C3 16/10/1996
- Tav. PD U 010 Tipologie fabbricati: piante e sezioni tipo
- Tav. PD U 011 Sezioni e profili urbani
- Tav. PD U 012 Sezioni stradali / pista ciclabile
- Tav. PD U 013 Planimetria generale / progetto del verde pubblico
- Tav. PD U RD Relazione tecnica descrittiva
- Tav. PD U NT Norme tecniche di attuazione / prescrizioni nelle schede di prog. n.8.24 - 9.1 e nei pareri degli Enti erogatori di servizi pubblici
- Tav. PD U PS Preventivo di spesa
- Tav. PD U DF Documentazione fotografica con visivi
- Tav. PD U CZ Schema convenzione.
- Tav. PP G RX Relazione geologica
- Tav. A RT Relazione tecnica / valutazione previsionale di clima acustico

Vista la successiva documentazione integrativa pervenuta il 04.08.2004 (Vs. rif. prot.-137799) e composta da

- tav. PD E 003 Opere di urbanizzazione primaria - rete Enel;
- tav. Il Volo Planimetria catastale - piano terra scuola materna "il volo";
- nota del progettista prot. 2004-1367/a.gp/mp del 08.07.2004;

Dipartimento Sanità Pubblica  
Modulo Organizzativo Trasversale - Processo Nip  
Nuovi Insediamenti Produttivi  
Via Coriano, 38 - 47900 Rimini  
T. +39.0541.668.387 - 707220 - F. +39.0541.668.334  
gbagli@ausim.net - www.ausim.net

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini  
sede legale: via Coriano, 38 - 47900 Rimini  
T. +39.0541.707.779 - F. +39.0541.707.079  
Partita IVA 02329590406



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini



Sezione di Rimini  
Servizio Territoriale  
via Gambalunga, 83 - 47900 Rimini  
T. +39.0541.444.266 F. +39.0541.444.251

Dipartimento Sanità Pubblica  
Modulo Organizzativo Trasversale  
Processo Nip - Nuovi Insediamenti Produttivi

Vista la successiva documentazione integrativa/sostitutiva ( Vs. rif. prot. 140537) pervenuta in data 05.08.2004 e composta da:

- Tav. PD U 006 Zonizzazione
- Tav. PD U 007 Dimensionamento aree comparti-Calcolo analitico aree comparti
- Tav. PD U 008 Planivolumetria generale
- Tav. PD U 008.a Planivolumetria generale-Ipotesi con sistemazione area della chiesa "Cristo Re"
- Tav. PD U 009 Planimetria generale di massimo ingombro-Limiti di distanza-Verifica punti C2-C3 16/10/1996
- Tav. PD U 011 Sezioni e profili urbani
- Tav. PD U 012 Sezioni stradali-Pista ciclabile
- Tav. PD U 013 Planimetria Generale-Progetto del verde pubblico
- Tav. PD U RD Relazione tecnica descrittiva
- Tav. PD U NT Norme Tecniche di Attuazione-Prescrizioni nelle schede di prog. n.8.24 - 9.1 e nei pareri degli Enti erogatori di servizi pubblici
- Tav. PD U PS Preventivo di spesa
- Tav. PD U CZ Schema convenzione
- Tav. PP G RX.a Integrazione relazione geologica-geotecnica-Parere ai sensi dell'art.37 della L.R. 10/03 (Prot. n.30906 del 11/06/2004)

Visto le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto con le seguenti osservazioni:

- i locali degli erigendi stabili dovranno essere conformi alla vigente regolamentazione igienico edilizia;
- in fase di post-operam andrà verificata l'efficacia delle barriere fonoassorbenti di progetto ed in caso negativo dovranno essere adeguatamente potenziate;
- stante l'entità del piano e le problematiche poste dalla presenza di un'esistente cabina di trasformazione elettrica a mt/bt all'interno della adiacente parrocchia "Cristo Re"(segnalata dal parroco con nota del 18.6.2004), si ritiene auspicabile che nell'intervento proposto, venga previsto lo spostamento di tale cabina in luogo ove non possa rappresentare fonte di potenziale pericolo per la salute pubblica (campi elettromagnetici).

Distinti saluti.

ARPA  
SERVIZIO TERRITORIALE  
Dr. Eolo Barucci

IL RESPONSABILE U.O.D.  
Dr. Giovanni Bagli

Il Responsabile  
del Procedimento  
Signorini Valter

All. n°1 copia tavole.

Dipartimento Sanità Pubblica  
Modulo Organizzativo Trasversale - Processo Nip  
Nuovi Insediamenti Produttivi  
Via Coriano, 38 - 47900 Rimini  
T. +39.0541.668.387 - 707220 - F. +39.0541.668.334  
gbagli@auslrm.net - www.auslrm.net

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini  
sede legale: via Coriano, 38 - 47900 Rimini  
T. +39.0541.707.779 - F. +39.0541.707.079  
Partita IVA 02329590406



U.O. 363	COMUNE DI RIMINI Sportello Unico	MM
PROT. N. <u>2004/61244</u>		
DATA <u>07 APR. 2004</u>		ENTRATA
N.O.:	MATR.:	MOT.:
PUBBLICAZIONE DELLA DIFESA CIVILE		
PRATICHE		

Ministero dell'Interno  
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**  
**RIMINI**

Ufficio Prevenzione Incendi  
 Via Guerrazzi n° 1 Tel. 0541-53554

Rimini, 5 APR 2004

Prot. n° 11116/03/P  
11378/03

Allo Sportello Unico per le Imprese  
 Via Rosaspina, 5  
 47900 RIMINI

Pos. n° 40099

Al Sig. Sindaco del Comune di Rimini  
 47900 RIMINI

Oggetto: Mulazzani Italino S.p.A., con sede in Montegridolfo, via Carrate, 20.  
 Progetto riguardante piano particolareggiato "Soc. Mulazzani" sito in Rimini via Ugo Bassi -  
 Fucini - A. Da Brescia.

Facendo seguito all'istanza di esame progetto inoltrata da codesto Sportello Rif. prot. 222956 del 09.12.03, si comunica parere favorevole alla realizzazione delle opere a condizione che vengano adottate le seguenti prescrizioni:

1. Per ogni singola attività soggetta a controllo dei Vigili del Fuoco, sia presentata allo scrivente Comando, prima dell'inizio lavori, istanza di esame progetto in conformità alle modalità previste dal D.P.R. n° 37 del 12/01/98 e relativa documentazione tecnica da cui si evinca chiaramente il rispetto della Normativa Vigente;
2. Per gli edifici di tipo residenziale sia rispettato il disposto del D.M. 246/87;
3. Sia predisposta, a servizio dell'area interessata dall'intervento, una idonea rete idrica antincendio.



Il Comandante Provinciale



**HERA RIMINI s.r.l.**

socio unico Hera S.p.A.  
Sede legale: Strada Consolare per S.Marino 80 47900 RN  
tel. 0541.361211 fax 0541.752256  
Sede amministrativa: Via D. Campana 65 47900 Rimini  
tel. 0541.364411 fax 0541.364410

Rimini, 10 MAR. 2004

Prot. 632/04

<b>COMUNE DI RIMINI</b>		
NUMERO PROT.:	48216	
DATA	10 MAR 2004	ORARIO
U.O.:	MATR.:	NOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

Spett.le Studio T. I.  
**Dott.Arch. Giampiero PIRAZZINI**  
via Flaminia, 138  
47900 - RIMINI

e p.c.

Spett.le  
**COMUNE DI RIMINI**  
**Area Tecnica - Settore Urbanistico**  
**Servi. Pianific. e Gest. Urbanistica**  
Via Rosaspina, 21  
47900 - RIMINI

**OGGETTO: Programma Integrato di Intervento via Ugo Bassi, via Fucini, piazza A. Da Brescia - Comune di Rimini - Rete idrica e fognaria.**

\*\*\*\*\*

Si fa riferimento alla vostra nota prot. 2063/A.GP/mp del 18.12.2003 e precedenti intercorsi inerenti alla lottizzazione in oggetto.

Per quanto attiene alla rete **acquedottistica**, questa Società, onde rilasciare il nulla-osta di competenza, ritiene vincolante che le condotte idriche atte al servizio del nuovo insediamento residenziale vengano realizzate come riportato a colore Rosso nell'elaborato allegato.

Il preventivo di spesa, relativo all'esecuzione di tutti i lavori idrici stradali da parte di questa HERA RIMINI S.r.l., aggiornato in base alle varianti apportate, risulta ammontare a:

- linea Dn.80 G.S. su strada asfaltata - ml. 80 x 77,50 €/ml.=	€.	6.200,00 + iva
- linea Dn.80 G.S. in area interna - ml. 180 x 62,00 €/ml.=	€.	11.160,00 + iva
- linea De.75 PEAD in area interna - ml. 50 x €/ml. 43,90 =	€.	2.195,00 + iva
- idrante antincendio a colonna - n. 2 x 2.000,00 €/cad.	€.	4.000,00 + iva
- collegamenti rete esistente, scarichi, imprevisti, ecc.	€.	1.945,00 + iva
Sommano	€.	<b>25.500,00 + iva</b>

Si precisa che tutte le tubazioni stradali, successivamente al collaudo, verranno incamerate nella rete idrica comunale.

Le opere all'interno della lottizzazione dovranno essere eseguite a tracciato stradale già predisposto e quotato.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere versato un acconto pari al 30% dell'importo preventivato. Il saldo sarà effettuato ad opere ultimate previa contabilità finale a seguito di rilevamento in contraddittorio; le derivazioni d'utenza verranno addebitate al momento delle singole richieste in base alle tariffe pro-tempore in vigore.

Si precisa inoltre che il costo sopra riferito sarà mantenuto valido a tutto il 28.02.2005, e che per l'approntamento dei materiali e l'organizzazione del lavoro occorrono circa 30 (trenta) giorni di preavviso.

Per quanto attiene alla **rete fognaria**, si esprime parere preventivo favorevole alle seguenti condizioni:

- deve essere realizzato lo sdoppiamento delle reti all'interno della lottizzazione;
- la vasca di laminazione deve essere collocata in area privata, in alternativa in area pubblica in concessione d'uso al soggetto privato, (ai sensi dell'Allegato 5 del Regolamento di Pubblica Fognatura).
- obbligo di presentare il progetto esecutivo in conformità agli standard di qualità urbana della rete di fognatura che si allegano e alle prescrizioni della presente, a tal fine i nostri uffici sono a disposizione contattando i n.ri seguenti: 0541/364584-364533.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.



Allegati:

- Planimetria 1:500 rete acquedottistica
- ~~Standard~~ di qualità urbana della rete di fognatura



HERA RIMINI S.r.l.  
socio unico Hera S.p.A.  
Sede: Via del Terrapieno n. 25 47900 Rimini  
tel. 0541.364411 - fax 0541.364410  
www.gruppohera.it

<b>COMUNE DI RIMINI</b>		
NUMERO PROT.: <u>14.3329</u> .....		
DATA	<b>06 AGO. 2007</b>	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA: .....		
PRATICA N.: .....		

Spett.le: STUDIO TI

Via FLAMINIA N.138  
47900 RIMINI

Rimini, 27 LUG. 2007

prot. gen. n° 17306/07

Oggetto: **PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO  
" VIA UGO BASSI – VIA FUCINI – P.ZZA A. DA BRESCIA. "**

In riferimento al Piano Particolareggiato di cui all' oggetto, per quanto di propria competenza ( posizionamento dei cassonetti ), si esprime parere favorevole alla dislocazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti come indicato nell' elaborato n. PD U 015 Repertorio n. 2003-0073

HERA RIMINI  
Servizio Ambiente  
Esercizio Valmarecchia



**HERA LUCE s.r.l.**

Sede legale: Via Due Martiri, 2  
47030 San Mauro Pascoli (FC)  
C.F. - P.Iva 02074861200 - REA FC 299017  
Capitale Sociale i.v. € 216.600,00  
www.gruppohera.it

Spett.le Studio T.I. s.c.a.r.l.  
Via Flaminia, 138  
47900 Rimini

S. Mauro Pascoli 29 agosto 2007

Prot. n. *1256/07*

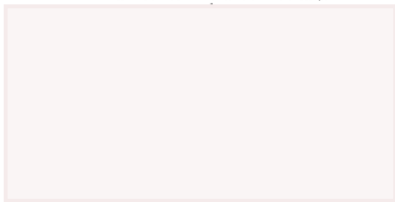
**Oggetto : Piano particolareggiato di iniziativa privata via Ugo Bassi, Via Fucini.  
Impianto di Pubblica Illuminazione.**

Con riferimento alla richiesta prot.02007-1067/I CM/gu del 28/08/07 di pari oggetto, si comunica il benestare alla realizzazione degli impianti di pubblica illuminazione a servizio delle aree interessate.

Si ritornano pertanto la relazione tecnica e le tavole di progetto debitamente vidimate.

Distintamente.

Hera Luce S.r.l.



U.O. 29	COMUNE DI RIMINI Sportello Unico	MMM
PROT. N.	<i>160243</i>	
DATA	04 SET. 2007	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

# PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

Via Ugo Bassi, Via Fucini  
e P.zza A. da Brescia

## RIMINI

U.G. 50  
PROG. N. 160243  
DATA 03/05/2007

**PROGETTO DEFINITIVO**  
IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA  
IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Enti

~~Ente~~ **Luce s.r.l.**

NULLA OSTA CONDIZIONATO AL PARERE

N° 156 DEL 27/8/07

IL TE

PLANIMETRIA GENERALE

**Progettisti e Collaboratori**

Settore Architettura: Dott. Arch. G. Pirazzini  
Dott. Arch. P. Zaro  
Geom. M. Galante  
Geom. C. Nencini  
Settore Imp. Elettrici: Dott. Ing. C. Muscioni  
Dott. Ing. G. Urbinati  
Settore Imp. Meccanici: Dott. Ing. R. Ricci  
Per. Ind. C. Fabbri  
Dott. Ing. A. Versari  
Settore Ambiente: Dott. Geol. D. Tonini  
Settore Geologia: Dott. Geol. C. Falosca

**Committente**

Mulazzani Italo SpA  
Via Carrate, 20 - 47040 Montegradolfo (RN)

Respo

to

**Controllo Qualità Progetto**  
Geom. M. Galante

**Coordinamento Informatico**  
Per. Ind. G. Giovanardi

Rev.	Data	Revisione Aggiornamento Descrizione/Motivazione	Elaborato	Verificato	Approvato
3					
2					
1	31.05.2007		G. Urbinati	C. Muscioni	G. Pirazzini
0	26.05.2004		A. Baietti	N. Nadiani	G. Pirazzini



**STUDIO TI**  
**SOCIETA' D'INGEGNERIA**

STUDIO TI soc. coop. Via Flaminia 138 47900 Rimini (Italy)  
Tel. +39 0541 303811 Fax +39 0541 382292  
Sede Secondaria: Via Juscolano 336 00181 Roma Tel e Fax +39 0678049535  
Web: www.studioti.com Email: info@studioti.com  
Albo Cooperative Mutualità Prevalente nr. A159331

**SINCERT**



REG. N. 254-A  
9001:2000

Elaborato: **PD E 001**

Scala: **1:500**

N. Repertorio: **2003-0073**





SGR reti S.p.A.  
via Chlabrera 34B - 47900 Rimini  
tel. 0541.303030 - fax 0541.380344  
gasrimini@gasrimini.it  
www.gasrimini.it  
Cap. Soc. € 12.312.000  
N. registro delle Imprese di Rimini,  
Cod. Fisc. e Part. IVA 00353660400



Spett.le  
STUDIO T.I.  
Via Flaminia, 138  
RIMINI

Rimini, 30 Dicembre 2003.

Oggetto: estensione rete gas insediamenti residenziali - Vie delle Officine e Ugo Bassi - Rimini  
CHIESA di CRISTO RE

Proprietà Mulazzani Italino S.p.A.

Facciamo seguito alle recenti intese rinnovando parere favorevole, per quanto di nostra competenza, in merito all'estensione del servizio di distribuzione gas metano al comparto in oggetto.  
Le opere procederanno secondo quanto sommariamente illustrato in accluso stralcio planimetrico utile ai soli fini della metanizzazione di cui trattasi con la presente.  
La nuova rete gas coprirà il fabbisogno dichiarato con documentazione da noi ricevuta (circa n. 70 appartamenti).  
Ricordiamo che tutti i nostri gasdotti, allacciamenti compresi, dovranno essere dislocati in modo da evitare interferenze con parti edilizie e/o vani interrati presenti o previsti. Segnaliamo inoltre che gli apparecchi misuratori - da dislocare in suolo privato - e le valvole di sicurezza dovranno essere sempre ispezionabili con accessibilità da suolo pubblico.  
La posizione delle nicchie dovrà essere verticalmente sovrapposta alla rispettiva predisposizione d'utenza interrata che realizzeremo insieme alla posa del gasdotto, il tutto secondo quanto sommariamente illustrato in planimetria ed in base ai necessari accordi preliminari da definire congiuntamente in loco insieme alla nostra Direzione Lavori, con la quale stabilirete le modalità di attuazione nel rispetto delle vigenti Leggi, sia per le condotte che per gli allacciamenti.

Al fini della normativa in materia di sicurezza sui cantieri informiamo che i lavori saranno eseguiti dalla Ditta C.B.R. - via Emilia RIMINI tel. 0541 - 748711.

Gli oneri necessari alla realizzazione sono di seguito prospettati e contemplano l'approvvigionamento, la costruzione, la posa in opera del gasdotto in acciaio rivestito, il collaudo e l'attivazione, comprese le opere di scavo-ripristino:

**mac adam**

- GASDOTTO DN 100 ml. 243 x Euro/ml. 56,50 =	Euro	13729,50
- GASDOTTO DN 80 ml. 49 x Euro/ml. 52,28 =	Euro	2561,72
- PREDISPOSIZIONI UTENZA n. 5 x Euro/cad. 466,88 =	Euro	2334,40

	Euro	18625,62
I.V.A. 20%	Euro	3725,12

<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>22350,74</b>
---------------	-------------	-----------------

Sono esclusi dal presente computo i costi di completamento degli allacciamenti da nuovo gasdotto e tutti gli oneri contrattuali.

Il versamento dovrà essere corrisposto con anticipo minimo di giorni 45 (quarantacinque) dalla presunta data di inizio lavori.

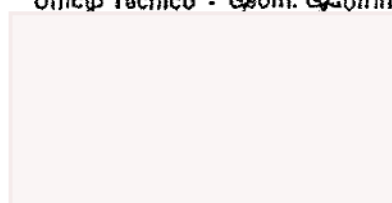
La metanizzazione procederà dopo la costruzione dei sottofondi stradali, dei collettori fognari, delle reti elettrica, idrica, telefonica e successivamente al rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni.

In occasione del pagamento dovrà essere prodotta copia fotostatica della concessione edilizia.

I prezzi unitari del presente preventivo di spesa sono validi per mesi tre.

Distinti saluti.

S.G.R. Reti S.p.A.  
Ufficio Tecnico - *Geom. G. Anfriani*



# PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

## Via Ugo Bassi, Via Fucini e P.zza A. da Brescia

### RIMINI

**COMUNE DI RIMINI**

NUMERO AT: 86991

DATA: 12 MAR 2004 ENTRATA

PRODOTTORE: \_\_\_\_\_ MOT: \_\_\_\_\_

CLASSIFICAZIONE: \_\_\_\_\_

PRATICA N.: \_\_\_\_\_

**PIANO PARTICOLAREGGIATO**  
IMPIANTI MECCANICI

**RICHIESTA NULLA OSTA ENTI**  
RETE GAS

30 DIC. 2003

**SGR**  
RETI S.p.A.  
*Deante*

**PLANIMETRIA GENERALE**

**Enti**

**Progettisti e Collaboratori**

Settore Architettonico Dott. Arch. G. Pirazzini  
Dott. Arch. M. Peolini

Settore Imp. Meccanici Dott. Ing. R. Ricci  
Dott. Ing. C. Febbri  
Dott. Ing. A. Versari

Respons

Resp

Controllo Qualita Progetto  
M. Galante

Coordinamento Informatico  
Per. Ind. G. Giovanardi

3									
2									
1									
0	18/12/03	Emissione							
Rev.	Data	Descrizione/Motivazione							



**STUDIO T.I.**  
SOCIETA' DI ENGINEERING  
STUDI E RICERCHE - PROGETTI  
DIREZIONE LAVORI - CONSULENZE



Elaborato: PD M 001

Scala: 1:500

N. Repertorio: 2003-0073

Mod. PD1a Rev. 6 - 06/05/2003

Bologna      lì

RACCOMANDATA A.R.

AOR.ROM ASR

Egr. Arch. GIAMPIERO PIRAZZINI

Via Flaminia, 138

Comune: RIMINI (RN)      C.A.P. 47900

Oggetto: Predisposizione infrastrutture per telecomunicazioni.

Lottizzazione P.P. DI INIZIAT. PRIVATA

Stabile.      VIA U. BASSI, VIA FUCINI, P. ZZA DA BRESCIA -- P. 589 --

Centrale      RIMINI

In riferimento alla Vostra, restituiamo la planimetria relativa alla predisposizione in oggetto con l'indicazione dei tracciati delle infrastrutture e dei manufatti sotterranei da predisporre per gli allacciamenti di telecomunicazione.

Le caratteristiche costruttive delle opere sono indicate nei grafici allegati.

Il Lottizzante/Costruttore riconosce a Telecom Italia S.p.A. il diritto di accedere alle infrastrutture in qualsiasi momento si renda necessario.

Dette opere devono essere realizzate nel rispetto delle Leggi e Norme vigenti; la TELECOM si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra.

Qualsiasi modifica al progetto dovrà essere preventivamente concordata con il Tecnico della TELECOM.

Sono a carico del Lottizzante/Costruttore tutte le opere civili ed i materiali.

Una volta completate le opere di predisposizione dovrà essere inviata a TELECOM comunicazione scritta con la data di ultimazione delle opere (allegato C); alla stessa dovrà essere allegata, in caso di lottizzazione con opere sotterranee, la planimetria quotata del progetto con eventuali variazioni e aggiornamenti comprensiva di vie, numeri civici e scale relativi alla lottizzazione/fabbricato in oggetto, unitamente all'allegato B1 debitamente compilato.

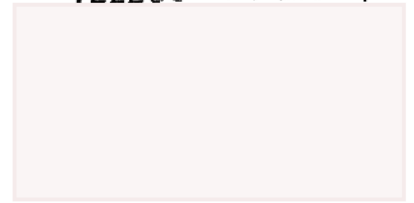
Nel caso in cui il richiedente non sia anche esecutore delle opere, è necessario che a quest'ultimo siano trasmesse le documentazioni del caso.

Per informazioni, chiarimenti, modifiche al progetto e verifica delle opere Vi invitiamo a contattare il Ns. Ufficio Sviluppo Impianti di Rimini (Ns. ref. A.T. Manzi Florio tel. 0541-702262).

Distinti saluti

Allegati:      n° 1 planimetria con progetto;  
                 n° 1 copia dei grafici con le caratteristiche costruttive delle opere;  
                 n° 1 fac-simile di lettera (Allegato B/1) da restituire in segno di accettazione;  
                 n° 1 fac-simile di lettera da restituire per richiesta verifica (Allegato C);

TELECOM ITALIA S.p.A.



# PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

## Via Ugo Bassi, Via Fucini e P.zza A. da Brescia

### RIMINI

COMUNE DI RIMINI

NUMERO PROT.: 26991

DATA: 12 MAR 2004

PIANO PARTICOLAREGGIATO

IMPIANTI ELETTRICI

MATR.:

MOT.:

DI:

PRATICA N.:

RICHIESTA NULLA OSTA ENTI  
RETE TELECOM

Enti

PLANIMETRIA GENERALE

**Progettisti e Collaboratori**

Settore Architettonico Dott. Arch. G. Pirazzini  
Dott. Arch. M. Paolini  
Settore Imp. Elettrici Per. Ind. N. Nadiani

Controllo Qualità Progetto  
M. Galante

Coordinamento Informatico  
Per. Ind. G. Giovanardi

Resp.

etto

Responsabile Progetto Impianto Elettrico

3				
2				
1				
0	18/12/03	Emissione	C. Nencini	N. Nadiani
Rev.	Data	Descrizione/Motivazione	Elaborato	Verificato
				G. Pirazzini
				Approvato



# STUDIO T.I.

SOCIETA' DI ENGINEERING  
STUDI E RICERCHE - PROGETTI  
DIREZIONE LAVORI - CONSULENZE



Elaborato: PD E 002

Scala: 1:500

N. Repertorio: 2003-0073

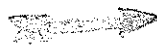


L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Infrastrutture e Reti  
Rete Elettrica  
Zona di Rimini  
47900 Rimini RN, via Destra del Porto 57  
Tel. 0541-408711 - Fax 408700

ERM-ZORN-PLA  
RFI

RACCOMANDATA A.R.



Spettabile  
MULAZZANI ITALINO  
C/o STUDIO T.I. S.c.a.r.l.  
Via Flaminia, 138  
47900 RIMINI

Comune di Rimini  
Via Rosaspina, 21  
47900 RIMINI

COMUNE DI RIMINI	
NUMERO PROT:	Lo 3129
DATA:	10 OTT 2003
ESPRESSO:	
PRATICA N.:	

Rimini

, 29 Ott 2003

ERM/P2003056967

Oggetto: Intervento edilizio sito in Via Officine, Fucini, U.Bassi Rimini (rif. R/LO/135)  
Trasmissione elaborati (stato di fatto e di progetto) inerenti le opere/impianti elettrici di pubblico servizio indotti dal nuovo insediamento - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000, 30/2000 e 37/2002.

A riscontro della Vostra richiesta del 03/10/03 e tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto delle LR 30/2000, LR 20/2000 e della LR 10/1993 (così come modificata dalla L.R. 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni"), Vi trasmettiamo in allegato gli elementi conoscitivi di nostra competenza.

In particolare vi ricordiamo, per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, che la legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Artt. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "dotazioni territoriali", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le *infrastrutture elettriche indotte* non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della LR 30/2000, in particolare dell'art. 13, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed approvazione dei "corridoi di fattibilità" delle opere elettriche, *sia all'interno che all'esterno del Comparto*, con conseguente variante al/ai Piano Operativo Comunale o in via transitoria al/ai P.R.G. Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del Comune interessato

corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti nei citati corridoi.

L'adeguamento degli strumenti urbanistici, come previsto dalle vigenti leggi, è tra l'altro indispensabile onde evitare che, a fronte di ogni singola *Autorizzazione di impianti elettrici inoltrata dall'Enel*, debbano essere apportare *varianti specifiche ai PRG/POC a valle ed a prescindere dall'intervenuta approvazione dell'intervento edilizio*. Infatti, il mancato adeguamento degli strumenti urbanistici, per le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'Art. 2 bis (L.R. 10/93), trasferirebbe sulla nostra Società significativi oneri impropri, oltre a determinare un allungamento dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni non compatibile con le esigenze del servizio elettrico e della Clientela.

In relazione a tutto quanto sopra, per le incombenze a vostro carico, vi trasmettiamo in allegato:

**ELABORATO RELATIVO ALLO STATO DI FATTO** delle attuali infrastrutture elettriche (linee MT, cabine MT/bt, ecc.);

**ELABORATO DI PROGETTO** relativo alle opere elettriche, da realizzare sia *all'interno che all'esterno* del comparto edilizio, per l'allacciamento alla esistente rete elettrica del previsto intervento urbanistico.

In particolare vi precisiamo che:

1. l'impianto elettrico (linea MT e cabina MT/bt), che dovrà essere realizzato, non ricade in area vincolata nota a questa Società;
2. nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito - conformemente a quanto previsto dalla L.R. 30/2000 - il previsto parere AUSL per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 kV; detto parere dovrà essere trasmesso all'Enel, per essere utilizzato in sede di istruttoria per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della LR 10/93 e relativa direttiva applicativa;
3. eventuali necessità di variante alle caratteristiche e/o ai tracciati degli impianti, così come da noi rappresentati negli elaborati trasmessi, dovranno esserci tempestivamente segnalate in via preventiva al recepimento negli strumenti urbanistici;
4. La realizzazione delle predette opere elettriche resta comunque subordinata alla preventiva acquisizione da parte dell'ENEL:
  - dell'autorizzazione alla costruzione di cui alla L.R.10/93;
  - dei Nulla-Osta per gli attraversamenti delle OO.PP da richiedere alle competenti amministrazioni;
  - delle necessarie servitù di elettrodotto e/o all'acquisizione di terreni e/o manufatti idonei alla costruzione delle previste cabine elettriche;

Resta inteso che l'allacciamento alla nostra rete elettrica del Vostro intervento urbanistico, dovrà esserci richiesto dopo l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e perfezionato formalmente, con sufficiente anticipo, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 120 gg. lavorativi per l'espletamento degli adempimenti sopra richiamati e circa 150 gg lavorativi, per l'esecuzione dei lavori.

**Enel**

Infine, Vi segnaliamo che dovranno esserci trasmesse le planimetrie con riportati i corridoi approvati per il successivo sviluppo, da parte nostra, dell'autorizzazione e progettazione degli impianti. Per tale necessità, qualunque modifica all'intervento edilizio ed alle dotazioni territoriali dovrà esserci comunicata tempestivamente per un eventuale riesame delle opere elettriche previste.

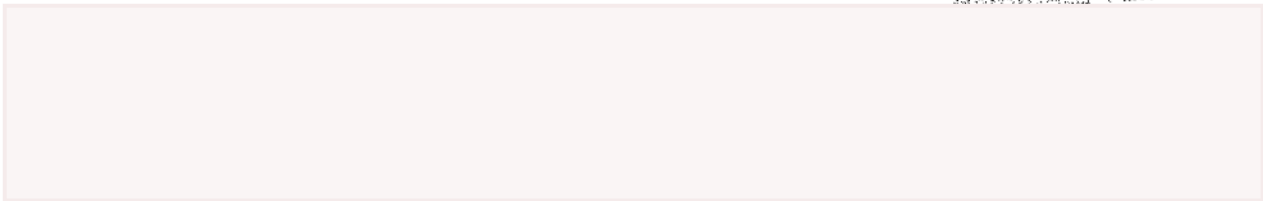
Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il sig. Rossi Florio Tel. 0541408650.

Distinti saluti.

Marcello Argnani  
Il Responsabile

Allegati: c.s.

Copia a: UTC-PE-RN



# PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

Via Ugo Bassi, Via Fucini  
e P.zza A. da Brescia

## RIMINI

### PIANO PARTICOLAREGGIATO

IMPIANTI ELETTRICI

RICHIESTA NULLA OSTA ENTI  
RETE ENEL

COMUNE DI RIMINI

NUMERO PROT.: 86991

DATA: 13 MAR 2004 ENTRATA

U.O.: MAIR MOT:

CLASSIFICA:

PRATICA N.:



Enti  
**Enel** Distribuzione  
Direzione Rete  
Unità Territoriale Rete  
Emilia Romagna e Marche  
Mercato Argvani  
Responsabile Zona RIMINI

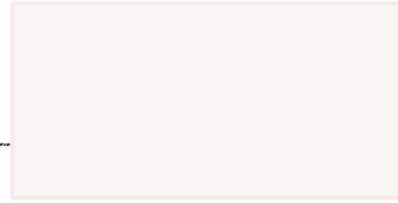
*M. Argvani*

PLANIMETRIA GENERALE

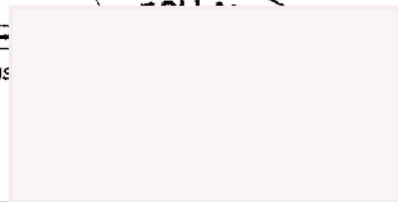
*Progettisti e Collaboratori*

Settore Architettonico Dott. Arch. G. Pirazzini  
Dott. Arch. M. Paolini  
Settore Imp. Elettrici Per. Ind. N. Nodoni

*Committente*



*Responsabile*



*Coordinamento Informatico*  
Per. Ind. G. Giovanardi

Responsabile Progetto Impianto Elettrico



18/12/03	Emissione	C. Nencini	Verificato	Approvato
Data	Descrizione/Motivazione	Elaborato		



**STUDIO T.I.**  
SOCIETA' DI ENGINEERING  
STUDI E RICERCHE - PROGETTI  
DIREZIONE LAVORI - CONSULENZE



Elaborato: PD E 003  
Scala: 1:500  
N. Repertorio: 2003-0073

STUDIO T.I. s.c.a.r.l. SEDE LEGALE: Via Fiumicino 13B - 47900 Rimini (ITALY) - Tel. 39 541303611 - Fax 39 541382292  
Site: www.studioti.com - E-Mail: segreteria@studioti.com  
e Secondaria: Via Tuscolana 336 - 00181 Roma - Tel e Fax 39 0678049535

Sul presente elaborato grava il DIRITTO di PROPRIETA', per cui ne e' vietata la riproduzione anche parziale, cessione a terzi, la diffusione, se non dietro nostra espressa autorizzazione scritta. Ogni violazione sara' perseguita ai sensi delle vigenti leggi civili e penali.  
Elaborati grafici sviluppati con AutoCAD 2000i by autodesk





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Casella Postale 1100  
85100 POTENZA

ERM-UTC-PE-RN

Parrocchia Cristo Re  
C/o GIUSTOZZI DON CARLO  
Via delle Officine 63  
47900 RIMINI

e p.c. COMUNE DI RIMINI  
U.O.A. GESTIONE URBANISTICA  
P.le Bornaccini 1  
47900 RIMINI

Rimini 17/03/2005

ERM/P2005015946

Oggetto: rimozione apparecchiature elettriche della cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Cristo Rè" ed ubicata presso la Chiesa di Cristo Rè in via delle Officine, Rimini. Preventivo n.43711/4 Presa n. 40522555 15670.

Con riferimento alla richiesta del Comune di Rimini prot. n. 164789 del 17/09/2004, Vi comunichiamo che abbiamo redatto il progetto ed il preventivo di spesa per la rimozione delle apparecchiature elettriche poste all'interno della nostra cabina in oggetto.

Facciamo seguito agli incontri avvenuti e ai contatti intercorsi volti a ricercare assieme a Voi la soluzione progettuale migliore per rispondere alla Vs richiesta

Il progetto risultante prevede di poter trasferire la trasformazione dell'energia elettrica da media a bassa tensione alla nuova cabina prevista all'interno della vicina area del piano particolareggiato di iniziativa della Ditta Mulazzani Italino ed il mantenimento, nella loro posizione attuale, di tutte le linee che fanno capo alla cabina esistente.

In base agli accordi intercorsi, dovranno essere predisposte, a Vostra cura e spese, le opere di canalizzazione dalla nuova cabina a quella esistente

Dovranno inoltre rimanere invariati e mantenuti i nostri diritti di servitù di passaggio dei cavi che attualmente esistono e di quelli nuovi di raccordo

L'importo da versarci, a titolo di rimborso spese, ammonta a 1.914,09 euro in base alle voci di costo riportate nel prospetto allegato.

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio  
Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000  
R.E.A. 922436  
Capitale Sociale Euro 6.119.200.000 i.v.  
Direzione e coordinamento di Enel SpA

COMUNE DI RIMINI		
NUMERO PROT.:	52138	
DATA:	31 MAR 2005	
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

L'esecuzione dei lavori è subordinata, oltre al pagamento dell'importo sopra riportato, alla costruzione e messa in servizio della nuova cabina prevista nell'area di proprietà della Ditta Mulazzani Italino; questa è una condizione indispensabile per la realizzazione dell'intero progetto.

Il tempo necessario da parte nostra per l'esecuzione della prestazione richiesta è stimato in 60 giorni lavorativi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuto completamento delle opere a Vostro carico.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario in una delle banche elencate in calce, indicando nella causale i riferimenti in oggetto; successivamente la fattura Vi sarà inviata a domicilio.

Gli importi comunicati restano validi per sei mesi dalla data della presente, termine oltre il quale il nostro preventivo dovrà ritenersi scaduto.

Per ogni ulteriore chiarimento, potrete contattare il Sig. Capacci Elio, tel. 0541-402109.

Distinti saluti.

PUNTO ENEL DI RIMNINI

CE

Copia a : PLA/RF

BANCA	ABI/CAB	C/C	CIN	IBAN	BANCA	ABI/CAB	C/C	CIN	IBAN
ANTONVENETA	0504002400	00000020556U	F	IT42	POP. EMILIA ROM.	0538702400	ABI/CAB	H	IT26
BNL SPA	0100502400	000000070140	W	IT96	POP. MILANO	0558402402	000000002020	K	IT34
CARISPARPIA	0623002402	000056635194	C	IT87	POP. VERONA	0518812900	000000008182	Q	IT81
CREDITO EMILIANO	0303212891	000083223901	H	IT95	UNICREDIT	0322602400	0000000910697	S	IT12
INTESABCI SPA	0306902440	000802070219	F	IT59	ICCRI-BANCA EUROSISTEMI SPA	0600003200	000000055120	V	IT94
POP.BERGAMO	0542802400	000000073478	Q	IT08	ICCREA - IST. CENT.CRED.COOP.	0800003200	000002352824	I	IT14

**spostamento cabina MT/bt "Cristo Rè"**  
**ubicazione: Via Officine - Rimini**

mano d'opera Enel €	prestazione di Terzi €	materiali forniture €	spese generali al 20% €	recipien €	totale €	100% a carico Cliente €	saldo a favore Enel €	IVA AL 20% €	TOTALE €
743,05	3.331,00	990,61	1.012,93	4.482,52	1.595,07	1.595,07	1.595,07	319,01	1.914,09



Comune di Rimini

Area Tecnica  
Settore Ambiente e Sicurezza  
Nucleo Valutazione Sostenibilità  
Ambientale / Ufficio V.I.A.

Via XX Settembre 1870, n.63 - 47900 Rimini  
tel. 0541 783392 - fax 0541 783660  
www.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409  
PP di iniziativa privata Via Ugo Bassi, via Fucini, P.zza  
A.da Brescia.doc

Prot. 94504  
Rimini 25 MAG. 2004



All' U.O.A. Gestione Urbanistica

Al Servizio Mobilità

e, p.c. All' Assessore alle Politiche Ambientali  
LORO SEDI

e, p.c. All' Arch. Giampiero Pirazzini  
c/o Studio T.I.  
Via Flaminia, n. 138  
47900 Rimini

**Oggetto:** Parere Preliminare Piano Particolareggiato di iniziativa denominato "Via U. Bassi – Via Fucini – P.zza A. Da Brescia" scheda di prog. N. 8.24 – 9.1

In riferimento alla richiesta di parere circa il piano in oggetto di cui alla nota prot. n. 63127 del 09/04/04 relativamente al parere preliminare sul piano in oggetto, e a seguito della Conferenza di Concertazione del 21/04/04 in cui erano presenti l'Ing. Chiara Dal Piaz, l'Arch. Sandro Luccardi, l'Arch. Marco Benedettini ed i progettisti, dall'esame degli elaborati (PD U 001 "Stralcio P.R.G. vigente"; PD U 002 "Planimetria catastale-individuazione delle aree d'intervento-estratti di mappa catastale-visure catastali"; PD U 003 "sovrapposizione planimetria catastale-P.R.G."; PD U 004 "Planimetria generale-individuazione delle aree d'intervento secondo le previsioni del P.R.G. vigente"; PD U 004-a "vincoli in atto sul territorio comunale"; PD U 005 "rilievo planimetrico-sezioni e profili del terreno-edifici in demolizione"; PD U 006 "planimetria generale-zonizzazione"; PD U 007 "planimetria generale-dimensionamento aree comparti"; PD U 008 "planimetria generale"; PD U 009 "planimetria generale massimo ingombro-limiti di distanza-verifica punti C2-C3 16/10/1996"; PD U 010 "tipologie fabbricati: piante e sezioni tipo"; PD U 011 "sezioni e profili urbani"; PD U 012 "sezioni stradali-pista ciclabile"; PD U 013 "planimetria generale-progetto del verde pubblico"; PD U DF "documentazione fotografica-coni visivi"; PD U PS "preventivo di spesa"; PD U NT "norme tecniche di attuazione"; "elaborati di progetto e dattiloscritti"; PD U RD "relazione tecnica descrittiva", PD U CZ "schema convenzione"; PD G RX "relazione geologica"; A RT "relazione tecnica"), presentati in sede di Nucleo di Valutazione Sostenibilità Ambientale svoltosi il 26/04/04, questo Settore in relazione ai propri compiti esprime parere favorevole con le seguenti:

#### PRESCRIZIONI

1. i parcheggi pubblici rispondenti ai requisiti del Codice della Strada dovranno essere alberati per ridurre gli effetti ambientali conseguenti (innalzamento della temperatura), e permeabili a pertinenza delle essenze arboree nelle quantità indicate dall'Art.36 del Regolamento Comunale del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte. Dovranno essere previsti impianti di innaffiamento e di spegnimento incendi con utilizzo preferenziale di acque di recupero (vedere punto 4);
2. il verde pubblico e i superstandard a verde che saranno ceduti attrezzati dovranno rispettare l'Art. 35 del Regolamento Comunale del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte. Dovranno essere previsti impianti di innaffiamento con utilizzo preferenziale di acque di recupero (vedere punto 4);
3. il verde pubblico di progetto a fianco della chiesa di Cristo Re dovrà essere messo in sicurezza con una siepe lungo tutto il perimetro della futura area verde;
4. si dovrà prevedere, all'interno del Piano Particolareggiato, una vasca di laminazione (sulla base dei parametri di calcolo di cui al regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura del Comune di Rimini) che sarà collegata alle linee delle acque bianche esistenti, tranne i primi 15 minuti



di pioggia che dovranno essere convogliati nelle linee delle acque nere. Le acque da introdurre nella rete della fognatura bianca nell'insediamento dovranno essere solo quelle non utilizzabili internamente e in ogni caso in quantità non superiore a 20 l/sec ha. Qualora la quantità di acque immesse nella rete di fognatura urbana sia superiore a 10 l/sec ha, Hera dovrà accertare la ricevibilità del nuovo apporto della rete esistente. Si dovrà inoltre prevedere una vasca di accumulo per la raccolta delle acque piovane provenienti dalle coperture e dalle pavimentazioni, nonché per quelle raccolte negli spazi pubblici, dotata di apposito disoleatore, per l'irrigazione del Verde standard e superstandard da cedere attrezzato di progetto. Tale vasca dovrà avere delle dimensioni tali da garantire la suddetta irrigazione per almeno 40 giorni consecutivi e comunque non potrà essere inferiore a 190 mc per quanto concerne la scheda di progetto 9/1, e non inferiore a 147 mc per la scheda di progetto 8/24 (parametro di calcolo utilizzato è 0,8l/mq/giorno). Tale vasca dovrà essere collocata in uno spazio pubblico ed essere gestita insieme con il Verde Pubblico. La gestione delle vasche di accumulo è posta a carico del gestore del verde;

5. a fronte dell'incremento di impatto acustico conseguente all'edificazione in oggetto esercitato sulla parete Nord-Ovest della scuola comunale per l'infanzia "IL VOLO" derivante dalla parete fronteggiante l'asilo che produrrebbe un riverbero delle onde sonore provenienti dalla viabilità circolante su Via Ugo Bassi, e in considerazione del fatto che necessita l'obbligo del rispetto dei requisiti di impatto acustico previsti dalla normativa vigente sulle facciate di nuovi fabbricati (attualmente mancanti in parte) si dovrà realizzare una barriera antirumore del tipo rinverdita su tutto il lato di detta scuola confinante Via Ugo Bassi fino all'intersezione di Via G. Ferraris al fine di intercettare la pressione acustica diretta alla zona di intervento;
6. dovranno essere rispettate le disposizioni della L.R. n° 19 del 29/09/2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico", evitando l'utilizzo di corpi illuminanti a "globo" ma utilizzando lampioni dotati di parabola riflettente rivolta verso il piano di campagna;
7. i parcheggi pubblici standards e superstandards di area di almeno 250 mq dovranno essere dotati, al fine di fungere quale area di ammassamento diffusa per le emergenze di Protezione Civile, di appositi armadietti contenenti gli allacciamenti alle reti di: acqua potabile; di energia elettrica; fognature e gas, dimensionati per poter fornire una famiglia ogni 60 mq di parcheggio;
8. ai fini di garantire la continuità della nuova viabilità almeno pedonale e ciclabile in condizioni di sicurezza lungo Via Giovanni da Rimini, inopinatamente interrotta come si desume anche dalla cartografia da manufatti precariamente eretti dalle circostanti proprietà private su terreno tutt'ora di proprietà comunale, si ribadisce la necessità di consentire almeno il transito pedonale-ciclabile nel tratto che collega Via Valona con il prolungamento di Via Giovanni di Rimini stante la pericolosità del triplice incrocio sfalsato che si viene a creare su Via delle Officine, come evidenziato nell'incontro del 21/04/04.

#### OSSERVAZIONI

1. si consiglia l'uso del fotovoltaico per quanto riguarda l'illuminazione del verde pubblico;
2. si consiglia l'installazione di caldaie a condensazione, impianti di produzione di calore comuni a più di cinque unità immobiliari o gruppo di edifici per ridurre il rilascio di polveri e altri inquinanti gassosi e contenere in consumo di energia.

#### SEGNALAZIONI

1. la definizione delle aree superstandards da cedere all'ente religioso deve essere chiara con distinzione del verde di urbanizzazione, onde valutare la loro fruibilità residua e l'economicità della manutenzione da parte del Comune di Rimini qualora venga ~~venga~~ edificata una attrezzatura religiosa.

Si attende pertanto in merito a questo una integrazione delle indicazioni progettuali e patrimoniali onde questo Settore possa valutare il regime manutentivo a cui sottoporre l'area a verde pubblico residua. Quanto sopra in relazione al rispetto dell'obbligo di P.R.G. di cessione della quota di superstandards indicata nel piano.

Distinti saluti



Il Dirigente del  
Settore Ambiente e Territorio

RIMINI



Comune di Rimini

Settore Lavori Pubblici.  
Ufficio del Dirigente

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541/704816 - fax 0541/704728  
www.comune.rimini.it  
settore.lavoripubblici@comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. 126407

Rimini 3 LUG. 2004

Al Settore Urbanistico Edilizio  
U.O.A. Gestione Urbanistica  
SEDE

**Oggetto: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata – scheda di progetto n. 8.24-9.1 – Via U. Bassi, Via Fucini, Piazza A. Da Brescia.  
Richiesta di parere.**

In risposta a Vs. nota del 26/05/2004 prot. N. 95791 relativa alla richiesta di parere sul progetto urbanistico del P.P. indicato in oggetto, si comunica quanto segue:

- 1) il parere di ns. competenza riguarda esclusivamente le opere stradali;
- 2) il preventivo delle opere stradali risulta pari ad € 370.000,00 ed è stato calcolato come segue:

- strade e parcheggi di urbanizzazione primaria interne al comparto:	=	€ 219.290
- strade e parcheggi di aree destinate a super standard:	=	€ 68.600
- strade di P.R.G.:	=	€ 17.490
	totale	€ 305.380
- imprevisti e spese tecniche (10%):		€ 30.538
	sommano	€ 335.918
- IVA (10%):		€ 33.592
	totale	€ 269.510
	In tondo	€ 270.000

Tale somma non è sostitutiva delle opere di urbanizzazione che dovranno comunque essere realizzate dal privato lottizzante e va considerata esclusivamente ai fini della costituzione di una fidejussione a garanzia; pertanto tale valore non può essere utilizzato per altri scopi o finalità in quanto esso è basato su elaborati tecnici che non determinano l'esatta consistenza tecnica ed i relativi aspetti economici dell'opera;

- 3) per quanto concerne l'esame del progetto da parte della sottocommissione per il superamento delle barriere architettoniche si precisa che copia del progetto è stato consegnato al tecnico preposto Arch. Baroni che fornirà parere separato;
- 4) l'urbanizzazione non dovrà compromettere lo scolo delle acque dei fondi limitrofi ed il lottizzante dovrà adottare tutte le opere necessarie a tale scopo;
- 5) la larghezza della strada di P.R.G. (prolungamento di Via G. da Rimini) va portata a ml 6,50 secondo quanto disposto dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" per strada locale urbana di tipo F;
- 6) si ritiene opportuno far notare che il percorso ciclo-pedonale che parte da Via delle Officine non prosegue fino alla Via Ugo Bassi e si interrompe all'altezza del prolungamento di via G. da Rimini, per proseguire poi solo come percorso ciclabile;
- 7) qualora nel P.P. fossero previsti spazi pubblici o di uso pubblico sovrastanti spazi privati da inserire nel patrimonio dell'Amministrazione Comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali spazi dovrà rimanere a carico del lottizzante onde evitare interferenze di difficile regolamentazione;

Distinti Saluti

/ Il Dirigente del Settore

Il Responsabile U.O.A. Opere a Rete



Reg. n.  
3898/P.C.

Comune di Rimini



Polizia Municipale  
Ufficio Edilizia-Ambiente

Via Della Gazzella, 27- 47900 Rimini  
tel. 0541 704189- fax 0541 704125  
polizia.municipale@comune.rimini.it  
www.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

Prof. Gen. 130987  
Rif. Prot N 84869

Rimini li, 17 LUG 2007

Alla Mulazzani Italino S.P.A.  
Via Carraie nc. 20  
47837 Montegridolfo

**OGGETTO:** parere di conformità alle disposizioni del Codice della Strada relativo alla realizzazione di accessi carrabili in Rimini, inseriti nel **Piano Particolareggiato d'Iniziativa Privata denominato "via U. Bassi, via Fucini, Piazza A. Da Brescia"**.  
Richiedente: **"MULAZZANI ITALINO SPA"**.

In riscontro alla richiesta relativa alla realizzazione dei passi carrabili in oggetto indicato;

- viste le disposizioni contenute negli artt. 2, 3, 22 del D.L.vo 285/1992 (Codice della Strada) ed artt. 44, 45, 46 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del C.d.S.), che stabiliscono le caratteristiche e le norme tecniche per la realizzazione degli accessi alle proprietà laterali alle strade pubbliche;
- visto il Regolamento di Disciplina dei passi carrabili del Comune di Rimini, adottato con deliberazioni di C.C. N° 63/1998 e n° 263/1998, con il quale vengono classificate le strade del Comune di Rimini, e nel quale, in particolare, la via Fucini ove sono stati richiesti gli accessi carrabili, è catalogata come **"strada locale urbana"**;
- esaminato il progetto ed effettuato un apposito sopralluogo;

**si valuta che gli accessi carrabili, così come rappresentato negli elaborati grafici (timbrati ed allegati quali parte integrante del seguente parere) siano conformi alle disposizioni del Codice della Strada e del Regolamento per la Disciplina dei Passi Carrabili del Comune di Rimini.**

Per la realizzazione/regolarizzazione dell'accesso carrabile, il titolare dovrà conformarsi alle seguenti prescrizioni:

- nell'eventualità che i lavori per la realizzazione degli accessi interessino la sede stradale, ovvero la segnaletica stradale, copia del presente parere dovrà essere allegata alla richiesta da presentare alla Direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente del Comune di Rimini, via Rosaspina 21 - per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori stessi.

nell'eventualità che i lavori per la realizzazione dell'accesso interessino il verde pubblico/privato, copia del presente parere dovrà essere allegata alla richiesta da presentare al Settore Ambiente del Comune di Rimini, via Euterpe, 12, per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori stessi;

Il presente parere, unitamente a copia della planimetria depositata, dovrà essere allegato, a cura del titolare, alla richiesta di autorizzazione/modifica di passo carrabile da presentare all'Ufficio Passi Carrabili del Comune di Rimini, via Caduti di Marzabotto (piano superiore all'Ufficio Anagrafe - tel. 0541/704916), per il rilascio dell'apposito cartello, così come previsto dall'art.22 del C.d.S.

V. Isn Corbelli Gian Luigi

V°: Per IL COMANDANTE P.M.  
Dott. Vasco Talenti

